

N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI		REGIONE	N.
12/00074142	ITA:	SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI ED ARCHITETTONICI DEL LAZIO - ROMA -	49	LAZIO	2
PROVINCIA E COMUNE: RI - POGGIO MIRTETO			DESCRIZIONE: (5605237) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.000)		
LUOGO: Via S. Paolo			La torre campanaria costruita sul lato destro della Chiesa, conserva ancora la forma primitiva ed è suddivisa in sei piani da 5 marcapiani. Il primo piano è caratterizzato da arcatelle cieche, il secondo presenta due monofore poste secondo l'asse longitudinale della Chiesa, il terzo è chiuso.		
OGGETTO: Torre campanaria della Chiesa di S. Paolo			Al quarto piano in tutti e quattro i lati vi sono delle bifore sorrette da colonnine con capitelli a stampella; al quinto tre lati sono con bifore e uno con monofora.		
CATASTO: Foglio no. 5 - partic. B (parte)			L'ultimo piano, che è coperto da un tetto a doppio spiovente, ha solo due monofore poste secondo l'asse trasverso della Chiesa.		
CRONOLOGIA: Sec. XIII					
AUTORE:					
DEST. ORIGINARIA: Torre campanaria					
USO ATTUALE: Nessuno					
PROPRIETA': Curia diocesana					
VINCOLI LEGGI DI TUTELA: legge n. 1089 del 1/6/1939 Decr. M.P.I. 15/5					
P.R.G. E ALTRI: 1961 - Progr. Fabbr. approv. con Decr. Provved. n. 430 del 6/2/1969: Zona Verde Pubblico -					
TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI					
PIANTA: Quadrata					
COPERTURE: A tetto a doppio spiovente con struttura lignea e coppi					
VOLTE o SOLAI:					
SCALE: (Nessuna: le campane si azionavano con un cavo dal piano) terreno					
TECNICHE MURARIE: Muratura mista in ciottoli e pietra non squadrata con paramento a intonaco grezzo					
PAVIMENTI:					
DECORAZIONI ESTERNE: Archetti pensili, cornici in cotto a dentelli					
DECORAZIONI INTERNE:					
ARREDAMENTI:					
STRUTTURE SOTTERRANEE:					

ALLEGATI:

ESTRATTO MAPPA CATASTALE:

Foglio no. 5 rapp. 1: 2000
(all. n.2)

FOTOGRAFIE:

Foto n. 1 - Fianco (all. n.1)

DISEGNI E RILIEVI:

Pianta a quota 3 metri dal suolo in rapp. 1: 50
(all. n.3)

MAPPE:

DOCUMENTI VARI:

RELAZIONI TECNICHE:

RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE:

FOTOGRAFIE:

GF. S.B.A.A. Lazio Inv. Negativi N. 4175

MAPPE - RILIEVI - STAMPE:

ARCHIVI:

Catasto Gregoriano del 1819: Poggio Mirteto - Rieti no. 86
partic. F (parte) -

presso: Archivio di Stato, palazzo della Sapienza, Roma -
E. Nardi - Memorie Storiche di Poggio Mirteto - (manoscritto
inedito non reperito)

RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;.....): All. n.4, Scheda A del Dicembre 1977 compilata da: arch. M.Grazia Ramacci

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

Correzione e integrazione
arch. Giovanna Tedone

Giovanna Tedone

VISTO DEL SOPRINTENDENTE:

(Ing. Giovanni Di Geso)

G. Di Geso

REVISIONI: Il Direttore dell'Ufficio Catalogo: Anno 1978
(Arch. Giuliano Sacchi)

Sacchi

DATA: Novembre 1978

Riportando dal manoscritto del Nardi: "Questa Chiesa, con la struttura delle sue mura, quasi analoga a quella dell'antica cinta, in specie nei contrafforti, la forma della sua torre, che fu certo con tetto, la forma rettangolare delle divisioni dell'unica navata ci parla più chiaramente dell'epoca della costruzione." (sec. XIII). La torre campanaria di S. Paolo, costituisce un gioiello d'arte romanica, sia per la sua struttura che per i particolari architettonici. Attualmente il campanile è privo di campane. Un tempo vi si dovevano trovare quelle che poi furono trasferite nella Chiesa della S.S. Trinità e che sono situate nella torre dell'orologio. Queste campane portano le date del 1290 e del 1333.

SISTEMA URBANO:

E' situato sul fianco destro della Chiesa di S. Paolo, parzialmente inserito nel suo perimetro.
Il complesso chiesa - campanile è isolato nella campagna.

RAPPORTI AMBIENTALI:

Situato a poca distanza dal Paese verso Nord - Est è oggi circondato da una vegetazione incolta che ne rende difficile l'approccio ravvicinato.

ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI:

RESTAURI (tipo, carattere, epoca):

Ha subito vari restauri, insieme alla chiesa adiacente, riuscendo però a conservare la primitiva forma.
Gli ultimi restauri risalgono al 1963.

BIBLIOGRAFIA:

G. Tomassetti - G. Biasiotti - Le Diocesi di Sabina - Roma, 1909

O. T. Locchi - Monografia su Poggio Mirteto - Rivista: Terra Sabina - 1929/30

F. Palmegiani - Rieti e la Regione Sabina - Roma, 1932

STATO DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO					
	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R
STRUTTURE SOTTERRANEE																		
STRUTTURE MURARIE			X															
COPERTURE			X															
SOLAI																		
VOLTE E SOFFITTI			X															
PAVIMENTI																		
DECORAZIONI			X															
PARAMENTI																		
INTONACI INT.																		
INFISSI																		

OSSERVAZIONI: